

RENZI E VELTRONI

FORSE IL SINDACO DI FIRENZE STA REALIZZANDO PROPRIO IL PROGETTO DI PARTITO A VOCAZIONE MAGGIORITARIA, CAPACE DI RACCOGLIERE TUTTO IL CENTROSINISTRA CHE VUOLE GOVERNARE DAVVERO, IDEATO E LANCIATO DAL FONDATORE DEL PD

Editoriale telegrafico per la Nwsl n. 215, 17 settembre 2012

Dopo la battuta di Matteo Renzi su “Veltroni buon romanziere e cattivo politico”, gli ho ricordato che se lui è sindaco di Firenze, e se oggi può candidarsi alla *leadership* del centrosinistra, lo deve a una concezione e struttura del Partito democratico, incentrata sulle primarie, che è interamente dovuta proprio al suo fondatore Walter Veltroni. A quest’ultimo, invece, ho consigliato di non prendersela per le battute, e di considerare invece che forse Matteo Renzi – se saprà tener fede al suo eccellente programma presentato giovedì scorso a Verona – sarà il politico capace di realizzare proprio quel progetto di partito a vocazione maggioritaria, capace di raccogliere tutto il centrosinistra determinato a vincere e governare davvero, che era stato lanciato dal fondatore del Pd al Lingotto nel 2007.